



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 16 settembre 2019

Deliberazione n.2019/29/287

Oggetto: A. I. Solofra rinnovo concessione per la copertura e sistemazione di tratti del torrente Fratta, torrente Celentano e Carpisano a servizio della rete viaria e fognarie nell'agglomerato di Solofra. Rif. prat. 5874/C. Impegno di spesa per affidamento incarico professionale per la redazione della relazione di calcolo idraulico con verifica della portata di massima piena aggiornata alla normativa attuale.

L'anno duemiladiciannove il giorno 16 del mese di settembre alle ore 12,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	-Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso che, come si evince dall'istruttoria del Dirigente dell'Area tecnica,

- con nota, acquisita al protocollo consortile al n. 4925 del 30/10/2018, il Genio Civile di Salerno ha richiesto il rinnovo della concessione esplicitata in oggetto;
- con successiva nota PEC del 22/05/2019, acquisita al protocollo consortile al n. 3060 del 27/05/2019, il Genio Civile di Salerno ha di fatto sollecitato la definizione del rinnovo della concessione in epigrafe;
- in seguito a tale ultimo sollecito, in data 24 maggio 2019, si è recato presso gli uffici del Genio Civile di Salerno al fine definire le modalità di presentazione dell'istanza e di prendere visione del fascicolo inerente la concessione in epigrafe e ciò in considerazione che agli atti dell'ufficio tecnico non è stata rinvenuta alcuna documentazione. Presso gli uffici del Genio Civile non è stato possibile prendere visione del fascicolo attinente la concessione in quanto lo stesso non era nella disponibilità del predetto ufficio;
- la mancanza di documentazione non ha consentito al medesimo Dirigente di comprendere quali fossero le opere interessate dalla stessa e di poter attuare alcuna attività finalizzata alla richiesta di rinnovo;
- con nota consortile protocollo n. 3100 del 27/05/2019 è stato manifestato al Genio Civile di Salerno la difficoltà nell'immediato a reperire la documentazione attinente la richiesta di rinnovo è ciò sia in considerazione del tempo trascorso che per effetto del trasloco degli uffici consortili e dei propri archivi allo stato non ancora organizzato. Con la medesima nota è stato richiesto di interrompere i termini prescritti nelle more di predisporre tutto quanto necessario a produrre l'istanza di rinnovo della concessione con impegno di trasmettere quanto richiesto nel più breve tempo possibile;
- nel corso del mese di agosto, in seguito alla trasmissione della documentazione da parte dell'ufficio lavori pubblici consortile, è stato possibile accertare che il Consorzio con istanza del 13/12/1995 ebbe a richiedere la concessione per le opere di:
 - a) ricostruzione di un ponte sul torrente Fratte della strada comunale;
 - b) copertura di un tratto di circa ml. 90 del vallone Celentane o S. Vito, derivazione e canalizzazione dello stesso per circa ml. 200;
 - c) copertura di un tratto di circa ml. 25 del vallone Carpisano;
- in seguito a detta istanza, il Genio Civile di Salerno rilasciò concessione prot. n. 1097/7357 del 17/05/1996 (acquisita al protocollo consortile il 17/05/1996 con n. 1592) avente ad oggetto *"richiesta concessione per la copertura e sistemazione di tratti del torrente Fratte, torrente Celentane e Carpisano a servizio della rete viaria e fognante dell'Agglomerato Industriale di Solofra. Prat. 5874/C"*;
- dall'esame della documentazione e da quanto riscontrato dai sopralluoghi effettuati sul posto è stato possibile accertare che relativamente alle opere oggetto di concessione rappresentate al punto a) (ricostruzione di un ponte sul torrente Fratte della strada comunale), le stesse non sono state mai realizzate; non è stata effettuata la demolizione e successiva ricostruzione del ponte sul torrente Fratte della strada comunale;
- relativamente alle opere oggetto di concessione rappresentate al punto b) (copertura di un tratto di circa ml. 90 del vallone Celentane o S. Vito e derivazione e canalizzazione dello stesso per circa ml. 200), le stesse non sono mai state realizzate. L'intera opera di urbanizzazione dell'area denominata PIP "A", in cui erano ricomprese le opere oggetto di concessione, non è mai stata realizzata dal Consorzio;
- in relazione alle opere oggetto di concessione rappresentate al punto c) (copertura di un tratto di circa ml. 25 del vallone Carpisano -), facenti parte delle opere di urbanizzazione dell'area denominata PIP "B", le stesse risultano essere state realizzate;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Stante quanto sopra esposto si ricava che le uniche opere realizzate (oggetto della concessione rilasciata da codesta autorità con prot. n. 1097/7357 del 17/05/1996) risultano essere quelle relative all'urbanizzazione dell'area denominata ex PIP "B", e, nello specifico "copertura di un tratto di circa ml. 25 del vallone Carpisano";

- con nota consortile protocollo n. 5174 del 29/08/2019 è stata inoltrata al Genio Civile di Salerno la richiesta di rinnovo della concessione per "copertura di un tratto di circa ml. 25 del vallone Carpisano" ed alla stessa allegata alla stessa tutta la documentazione reperita e richiesta ad eccezione della "relazione del calcolo idraulico con verifica della portata di massima piena aggiornata alla normativa attuale". Con la medesima nota il Consorzio si è obbligato a produrre nel più breve tempo possibile la citata relazione idraulica;
- stante quanto sopra esposto è stata avviata con urgenza la procedura finalizzata all'affidamento del relativo incarico professionale a tecnico idoneamente qualificato. Al fine di completare la procedura di affidamento è necessario che il Comitato autorizzi ed impegni la spesa di €. 2.000,00 oltre IVA e Cassa come per Legge;

Dato atto della relazione istruttoria resa dal Dirigente dell'Area tecnica del Consorzio di autorizzare ed impegnare la spesa di €. 2.000,00 oltre IVA e Cassa come per Legge per l'affidamento dell'incarico a professionista idoneamente qualificato della redazione della "relazione del calcolo idraulico con verifica della portata di massima piena aggiornata alla normativa attuale";

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta.
1. Dare mandato all'Area Tecnica consortile di conferire incarico a professionista idoneamente qualificato di redigere relazione del calcolo idraulico con verifica della portata di massima piena aggiornata alla normativa attuale.
2. Di autorizzare ed impegnare, a tal fine, la spesa di €. 2.000,00 oltre IVA e Cassa come per Legge.
3. Incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.

